

Data	Testata	Edizione	Pagina
23.08.15	Gazzetta del Sud	CZ	27

Badolato: l'analisi della triade commissariale sulla depurazione consortile

Lo stato di salute delle acque è eccellente

Pianificazione, organizzazione e sinergia tra uffici garantiscono il buon funzionamento del settore

Massimo Ranieri

BADOLATO

Pianificazione e organizzazione possono assicurare servizi comunali efficienti anche in tempi in cui gli enti locali "tirano la cinghia". Il banco di prova nel territorio è rappresentato dalla gestione delle acque reflue, il cui trattamento, per Badolato, Isca e Sant'Andrea, fa capo all'Unione dei Comuni Versante Jonico.

È quanto si evince dal comunicato stampa indirizzato alla cittadinanza dalla commissione straordinaria che è alla guida del Comune di Badolato dal maggio 2014: dott. Umberto Campini, dott. Giuseppe Di Martino, dott. Maria Rosella Feroleto. I commissari, analizzando il settore, evidenziano i progressi conseguiti sul piano tecnico, amministrativo e gestionale, nonché i benefici che ne sono derivati per le comunità locali. Sinteticamente le principa-

li azioni e procedimenti già conclusi sono i seguenti: «dopo cinque anni di gestione provvisoria – evidenziano – si è riusciti a concludere il procedimento di gara che ha individuato il nuovo gestore dal 1.6.2015, e quindi si avrà un responsabile della depurazione; è stato istruito e completato un procedimento di studio per lo smaltimento straordinario di cinquecento tonnellate di fanghi da depurazione ammassati nei letti di essiccazione e per tale intervento è stato ottenuto un contributo regionale di euro 82mila; sono stati appaltati euro 70mila di manutenzione straordinaria

Per il secondo anno consecutivo il mare è risultato pulito: nessun reclamo per la balneazione

per attivare la seconda linea di depurazione (il depuratore funzionava da quattro anni al 50% della sua potenza) e, infine, sono state sostituite molte pompe di sollevamento delle condotte di adduzione che non garantivano più il corretto funzionamento della rete».

Obiettivi e azioni che – si sottolinea – sono frutto di un lavoro sinergico e di squadra, per il quale esprimono ringraziamenti a «coloro i quali hanno collaborato ai procedimenti, l'ufficio tecnico e la Stazione appaltante dell'Unione dei Comuni, in particolare il responsabile arch. Vincenzo Codispoti, che ha garantito procedimenti tempestivi e di qualità, nonostante i numerosi problemi finanziari che attanagliano gli enti consorziati. Occorre, infine, dire che per il secondo anno consecutivo la qualità delle acque di balneazione è stata eccellente e nessun reclamo è stato presentato». ◀